

Allegato I

MANUALE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE E CONTROLLO

POR FESR LAZIO 2007/2013
CCI 2007IT162PO004



Integrazione
Novembre 2014



INDICE

1) Premessa.....	pag. 3
2) Riferimenti Normativi.....	pag. 4
3) Iter per la selezione dei progetti retrospettivi	pag. 5
4) Modalità di conversione dei progetti avviati con lo strumento APQ o con strumenti regionali.....	pag. 6
5) ALLEGATO A check list di ammissibilità per ciascuna operazione.....	pag. 7
6) Allegato B Tabella informativa contenente i dati finanziari ripartiti pro quota per ciascun soggetto finanziatore dell'operazione.....	pag. 9
7) Allegato C Comunicazione al beneficiario dell'inserimento dell'operazione in ambito di programmazione Por Fesr Lazio.....	pag. 10



Premessa

Il presente elaborato costituisce un'integrazione al Manuale delle Procedure del Sistema di Gestione e Controllo, approvato come Allegato del documento SI.GE.CO. con DD n. B04402 del 18 luglio 2012. Successivamente il Manuale è stato ulteriormente integrato con numerose Determinazioni, da ultimo la DD n. G13165 del 18 settembre 2014 (aggiornamento organigramma e recepimento Piano di Azione 2014).

L'ammissibilità di progetti riconducibili alla tipologia di "retrospettivi" nella certificazione della spesa POR FESR Lazio 2007-2013 impone di definire le procedure idonee a garantire che l'inserimento delle operazioni all'interno della programmazione comunitaria avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni normative. Con il presente manuale l'Autorità di Gestione fornisce ai Responsabili di Gestione Attività, e agli Organismi Intermedi, le indicazioni sulle procedure da seguire per un inserimento conforme alle indicazioni delle normative comunitarie e nazionali dei progetti attivati con altre fonti di finanziamento. I progetti retrospettivi potenzialmente inseribili nel POR FESR Lazio 2007-2013 devono essere conformi, sia nelle loro finalità, sia nelle modalità di implementazione, agli interventi della Programmazione unitaria.



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente Manuale il quadro giuridico di riferimento è costituito da:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione (FC);
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al FESR;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., relativo alle modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento (CE) n. 397/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 1177/2009 della Commissione, del 30 novembre 2009;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- “Decisione della Commissione del 20.3.2013 C(2013) 1573 final” sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fesr, del Fse e del Fondo di coesione (2007-2013);
- DPR n. 196 del 2008 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione in materia di ammissibilità delle spese;
- Linee guida Cocof 12-0050-01-EN “On treatment of retrospective EU assistance during the period 2007-2013”;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dal CIPE in data 22/12/2006 e dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13/7/2007 e modificato il 28/06/2013;

Inoltre, contribuiscono alla definizione delle procedure anche le seguenti note:

- Modifiche e integrazioni al Quadro Strategico Nazionale Italia 2007/2013:
 - ✓ Note del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (note n. 0008701-U del 28/6/2013;
 - ✓ nota n. 13523 dell'8/11/2013;
 - ✓ nota n. 2340 del 13/3/2014;
 - ✓ nota congiunta DPS e MEF – IGRUE n. 4501 del 16/5/2014;
 - ✓ nota n. 6186 del 27 giugno 2014);
 - ✓ Note dello stesso MEF – IGRUE (n. 21081 del 13 marzo 2012, n. 23803 del 19/3/2014, n. 35636 del 10/4/2014 e n. 59170 del 14/7/2014).
- Metodologia IGRUE per la validazione del lavoro di verifica svolto dalle Autorità di Gestione e di Certificazione sulla regolarità delle spese certificate relative ai progetti attuati inizialmente al di fuori della Programmazione 2007/2013 (c.d. progetti retrospettivi), sulla base dei criteri previsti dal QSN
- note Ares (2012) 158620 del 10 febbraio 2012, Ares (2013) 3071700 del 17 settembre 2013 e Ares (2013) 3748970 del 17 dicembre 2013.



3. (I FASE) selezione dei progetti retrospettivi

La prima fase per l'inserimento dei progetti "retrospettivi" nel POR FESR consiste nella ricognizione, svolta dall'Ad.G., per l'individuazione dei progetti potenzialmente coerenti con il POR FESR la cui realizzazione è stata avviata con altri strumenti di programmazione. Successivamente i Responsabili Gestione Attività (di seguito RGA) e gli Organismi Intermedi (di seguito O.I.) valutano la conformità delle operazioni, sulla base di una apposita metodologia, relativamente:

- ai requisiti indicati dalla Nota di Orientamento al COCOF sul trattamento dell'assistenza retrospettiva UE nel periodo 2007-2013 (12-0050-00-EN del 29/03/2012);
- agli obiettivi stabiliti dal Programma Operativo e alle disposizioni generali del Trattato e degli atti adottati in virtù di esso (art.9 (5), del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.);
- ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO e applicabili alla specifica Attività in cui si prevede l'inserimento;
- alle modifiche del QSN Italia 2007/2013.

Gli strumenti da utilizzare per la valutazione di conformità sono costituiti da:

- check list di ammissibilità per ciascuna operazione (Allegato A) firmata dai Referenti Operativi e dai Responsabili del controllo di 1° livello;
- tabella informativa contenente i dati finanziari ripartiti pro quota per ciascun soggetto finanziatore dell'operazione, sottoscritta dai RGA (Allegato B).

Il Direttore regionale competente con propria Determinazione, di concerto con l'AdG, approva l'elenco delle operazioni retrospettive di cui all'Allegato B (tabella informativa) disponendo il loro inserimento nel parco progetti POR.

Le operazioni potenzialmente ammissibili alla certificazione POR FESR Lazio 2007-2013 devono far parte degli strumenti della programmazione unitaria e possono ricondursi a due distinte fonti di finanziamento:

- Operazioni in fase di realizzazione, o realizzate (le tempistiche per l'eleggibilità sono indicate dalla nota COCOF), in ambito APQ. Per questa tipologia di operazioni è necessario comunicare ai Ministeri che hanno sottoscritto e cofinanziato l'Accordo il trasferimento dell'operazione in ambito POR FESR Lazio 2007-2013;
- Operazioni in fase di realizzazione o realizzate con gli strumenti di programmazione regionale e/o nazionale. Per questa tipologia è necessario inserire ciascuna operazione nell'APQ di riferimento.

In particolare, attraverso la verifica richiesta ai RGA e agli O.I. l'A.d.G. prende atto che:



(i) le operazioni attuate inizialmente al di fuori della Programmazione 2007/2013 (c.d. progetti retrospettivi), destinate a beneficiare del finanziamento sono state selezionate conformemente ai criteri definiti dal Programma Operativo, ai criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;

(ii) i pagamenti ammissibili sono sostenuti nel periodo compreso tra il primo gennaio 2007 e il 31/12/2015 e che le operazioni non sono state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità delle spese del Programma;

(iii) le procedure per la gestione finanziaria ed il controllo, comprensive del rispetto dei requisiti della pista di controllo, dei controlli dell'A.d.G. sulla spesa dichiarata, nonché dell'esecuzione delle verifiche in loco, di cui agli art. 60 (b) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e artt. 13-17 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, sono state rispettate per le fasi già realizzate e che lo saranno per le fasi conclusive dell'operazione;

(iv) le procedure volte ad accertare il realizzarsi del doppio finanziamento della spesa con altri strumenti comunitari o nazionali e con altri periodi di programmazione sono state espletate.

4. (II FASE) Inserimento dei progetti retrospettivi nel circuito POR

A completamento dell'iter procedurale l' A.d.G. provvede :

- a modificare le piste di controllo dei macroprocessi interessati;
- ad estendere la check list a sistema anche alle operazioni retrospettive in quanto completa degli accertamenti indicati nella Cocof I2-0050-00-EN del 29/03/2012;
- a inserire le operazioni retrospettive tra le operazioni sottoposte al campionamento per le verifiche in loco come disciplinato dal Piano di Campionamento annuale adottato ogni anno con Determinazione dall'AdG.

I Responsabili Gestione Attività:

- Inseriscono le operazioni nel sistema di Gestione e controllo ottemperando a tutte le verifiche amministrative e contabili garantendone il continuo aggiornamento per le fasi conclusive delle stesse operazioni inclusi eventuali riscontri di irregolarità;
- Comunicano ai beneficiari il cambio della fonte finanziaria nonché dello strumento di programmazione dell'operazione (Allegato C).

Infine, l'A.d.G., di concerto con l'A.d.C., invia all'Autorità di Audit una attestazione della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal QSN.



ALLEGATO A check list di ammissibilità per ciascuna operazione

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO		Check list Audit Operazioni RETROSPETTIVE		
referente tecnico incaricato del controllo				
Data del controllo presso la struttura responsabile dell'attuazione				
Data del controllo in loco				
Ulteriori funzionari regionali presenti durante il controllo in loco				
Titolo del Progetto				
N. identificativo progetto				
Asse				
Linea di intervento/Attività				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Sede legale				
Codice fiscale				
CUP				
Contatti				
Rappresentante legale				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
Indirizzo				
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa	
SEZIONE B - COSTO DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Costo ammesso				
Contributo totale concesso		pari al	% del costo ammesso	
Costo rendicontato ammesso		pari al	% del costo ammesso	
Contributo totale liquidato		pari al	% del contributo concesso	
SEZIONE C - SINTESI DATI FINANZIARI				
IMPORTO APPROVATO DEL PROGETTO				
IMPORTO TOTALE	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento privato	
IMPORTO RENDICONTATO DAL BENEFICIARIO				
IMPORTO TOTALE	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento privato	
DATA:				
Il referente Tecnico del Controllo				



COCOF 12/0050/00 "Guida sul trattamento del supporto finanziario UE alle operazioni retrospettive durante il periodo 2007/2013"		esito			riferimenti normativi	note
a	Verifica dell'ammissibilità della spesa	pos	neg	Non pertinente		
a1	Le spese sono state sostenute dopo il 1 gennaio 2007				art. 56 (1) Reg. CE 1083/2006	
a2	Le operazioni non sono state concluse prima della data di inizio dell'ammissibilità (1 gennaio 2007)				art. 88 (1) reg. CE 1083/2006	
a3	Ammissibilità di NUOVE categorie di spesa aggiunte dopo la revisione del POR a partire solo dall'approvazione del POR revisionato				<ul style="list-style-type: none"> • art. 33 Reg. CE 1083/2006 • Approvazione della revisione del POR FESR 2007/2013 - DECISIONE CE (2012) 1659 del 28.3.2012 e approvata con DD B03109 del 24 maggio 2012 (BURL del 7-6-2012 N. 21) 	
<hr/>						
b	Verifica del rispetto dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza	pos	neg	Non pertinente		
b1	le spese sono conformi ai criteri di selezione fissati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio				Criteri di selezioni approvati dal CdS: 27/11/2007 27/03/2008 03/08/2011	
<hr/>						
C	Verifica del rispetto delle norme dell'Unione europea e nazionali	pos	neg	Non pertinente	riferimenti normativi	note
c1	norme in materia di Appalti pubblici				<ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs 163/2006 • Regolamento attuativo DPR 207/2010 	
c2	norme in materia di Aiuto di stato, incluso l'effetto incentivazione				art. 8 del Reg. (CE) 800/2008	
c3	norme in materia ambientale e antidiscriminatorie (inclusione sociale e parità di genere)				art. 16 del Reg. (CE) 1083/2006	
c4	informazione e pubblicità				art.8 del Reg. (CE) 1828/2006	
c5	disponibilità dei documenti: obbligo di conservazione dei documenti per 3 anni dopo la chiusura del POR				art 90 del Reg. (CE) 1083/2006	
c6	generatori di entrata				<ul style="list-style-type: none"> * art. 55 del Reg. (CE) 1083/2006 * art. 1 Reg. (CE) 1341/2008 	
c7	stabilità delle operazioni				art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006	
c8	conformità alle condizioni di cofinanziamento previste da atti/documenti nazionali				<ul style="list-style-type: none"> * QSN * Programma Operativo FESR LAZIO appr. Con Dec. CE 4584 del 2007 e revisione DECISIONE CE (2012) 1659 del 28.3.2012 	
c9	esclusione del doppio finanziamento				art. 13 del Reg. (CE) 1828/2006	
<hr/>						
data						
Il Referente operativo dell'Attività					Il Responsabile del controllo di I Livello	



ALLEGATO C COMUNICAZIONE AL BENEFICIARIO DELL'INSERIMENTO DELL'OPERAZIONE IN AMBITO DI PROGRAMMAZIONE POR FESR LAZIO 2007-2013

PROT.

ROMA

Spett.le _____
Alla c.a. _____

Oggetto: POR FESR Lazio 2007/2013 – Certificazione progetti retrospettivi.

Si comunica che in occasione della domanda di pagamento di _____, presentata a valere sul POR FESR Lazio 2007/2013, è stato certificato alla UE l'intervento di seguito indicato:

Asse	Attività	Beneficiario	Titolo Progetto	CUP	Codice Progetto	Importo certificato

In base a quanto stabilito dai commi 2 e 3 del art. n.8 del Reg. (CE) n. 1828/2006, i beneficiari hanno l'obbligo di informazione relativamente alla sovvenzione ottenuta dal POR FESR Lazio 2007/2013 e sono tenuti a:

- Esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione.
- Installare durante l'attuazione dell'operazione un cartello nel luogo dell'intervento;

nel caso si verificano le seguenti condizioni:

- Il contributo pubblico totale dell'operazione supera €500.000,00;
- L'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Pertanto, si invita il Beneficiario in indirizzo a garantire il rispetto del principio di comunicazione e informazione, applicando le modalità stabilite dagli art. nn. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e meglio indicate nel "Manuale di Immagine Coordinata", approvato con DD n. B07371 del 12/10/2012, disponibile sul sito internet www.porfesr.lazio.it.

Responsabile di Gestione Attività
